



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO “Gianni RODARI - Giovanni XXIII”

Viale Stazione, n. 29 – tel. 099 8884086 - 74019 Palagianò (TA)

Viale Bachelet n. 2 - tel. 099/8841796 - 74019 Palagianò (TA)

e-mail: taic87500t@istruzione.it - PEC: taic87500t@pec.istruzione.it

C.F. 90283580737 - Cod. Univoco fatt. DHR35M - Sito web: www.rodari-giovanni23.edu.it

Circolare n.114 del 18/11/2025

Alle Famiglie

Ai Docenti

Al Personale Ata

Albo Sito Web

Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola. **Azione di sciopero** prevista per la giornata del **28 novembre 2025**. Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.

Visto l'Accordo Aran-Sindacati del 2 dicembre 2020 “Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero”;

Vista la Nota del MI, prot. n. 1275 del 13 gennaio 2021, “Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero del personale del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto il 2 dicembre 2020”;

Vista la nota dell'O.S. del 11/11 2025, si comunica quanto segue:

SCIOPERO PER L' INTERA GIORNATA del 28 novembre 2025 , UNICOBAS ha proclamato uno sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private che interessa anche il personale del Comparto e dell'Area Istruzione e Ricerca del personale docente e ATA del Comparto Istruzione e Ricerca, a tempo determinato e indeterminato, delle scuole di ogni ordine e grado

Sciopero generale proclamato da UNICOBAS Scuola & Università–

La scrivente O.S. ritiene, allo stato attuale, necessaria l'azione di sciopero contro la Legge di Stabilità (Legge Finanziaria) in discussione, contro la politica filo-Netanyahu e le spese in armamenti del governo Meloni. Lo sciopero è proclamato anche per un piano di investimenti pari a 13 miliardi per il risanamento dell'edilizia scolastica, nella misura dell'80% non a norma rispetto al DLgs 81/90 e per il 50% priva persino dell'agibilità; contro le ridicole prove Invalsi; contro l'obbligo dei Pcto per gli studenti sia nella scuola che nei centri di formazione professionale; per lo stanziamento da parte del Governo di 200 milioni per il risarcimento e l'adeguamento di pensioni e stipendi per gli Ata ex Enti Locali che, come hanno riconosciuto ben 10 sentenze della Suprema Corte Europea (alle quali lo stato italiano non ha ottemperato, rischiando ingenti sanzioni dalla Ue), sono stati defraudati dell'anzianità pregressa; per uno stato giuridico ed un mansionario degno del personale educativo; per respingere l'attuazione della legge sulla regionalizzazione (o “autonomia regionale differenziata”) che incrementerebbe i già pesantissimi divari territoriali esistenti nella penisola.

In sede contrattuale, contrariamente a quanto statuito, **si deve arrivare a 1.000 euro (docenti) e 550 euro (ata) di aumento netti, agganciando gli stipendi della scuola almeno ai livelli intermedi (Spagna – con 1000 euro netti in più) relativi alla media retributiva europea (ove invece siamo gli ultimi).** Nello specifico: 300 euro netti per il personale Ata che, in particolare per quanto riguarda le qualifiche inferiori (collaboratori scolastici, assistenti amministrativi e tecnici), ha stipendi da fame. **Portare parallelamente la retribuzione dei docenti all'ottavo livello (quello dei vecchi presidi), come è stato fatto per i Dsga (che hanno lo stesso titolo d'ingresso dei docenti: la laurea).** Vogliamo **la quattordicesima mensilità per docenti ed ata.**



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO “Gianni RODARI - Giovanni XXIII”

Viale Stazione, n. 29 – tel. 099 8884086 - 74019 Palagianò (TA)

Viale Bachelet n. 2 - tel. 099/8841796 - 74019 Palagianò (TA)

e-mail: taic87500t@istruzione.it - PEC: taic87500t@pec.istruzione.it

C.F. 90283580737 - Cod. Univoco fatt. DHR35M - Sito web: www.rodari-giovanni23.edu.it

Siamo per la risoluzione definitiva della questione del precariato, con l'attivazione del doppio canale di reclutamento per il 50% delle nuove assunzioni, ove valgano tutti gli anni di servizio e le abilitazioni già conseguite (onde evitare la necessità di superare più di un concorso).

Chiediamo l'assunzione di almeno **30mila collaboratori scolastici** per coprire i vuoti in organico per la vigilanza, e di altre **30mila fra personale di segreteria e tecnici**.

Chiediamo la stabilizzazione diretta degli **specializzati (e, se necessario, degli specializzandi) di sostegno**, onde evitare che oltre la metà delle cattedre continui a venire assegnata a chi non conosce le strategie didattiche per i diversamente abili, e poi l'**istituzione di una classe di concorso specifica**.

Siamo per il PRESIDE ELETTIVO, sul modello dei Rettori di Facoltà nelle Università.

Siamo per l'abbassamento a 65 anni dell'età per fruire della pensione.

Dalla scuola dell'emergenza alla “scuola ricostruita”: l'Unicobas vuole un **contratto specifico per la Scuola** (per Docenti ed Ata) fuori dai diktat del DLvo 29/93 che impedisce aumenti superiori al tasso di inflazione programmato dal Governo (cosa che ci ha fatto diventare i peggio retribuiti della Ue).

➤ RAPPRESENTATIVITA' A LIVELLO NAZIONALE

➤ SCIOPERI PRECEDENTI

I dati globali di adesione ai precedenti scioperi nazionali potranno essere desunti consultando i relativi avvisi pubblicati sul sito <https://www.miur.gov.it/web/guest/diritto-di-sciopero>;

il personale che intende scioperare è invitato a comunicare tale intenzione, apponendo la firma alla presente circolare per p.v e spuntare il flag di adesione solo se si intende aderire, entro e non oltre il 27/11/2025.

Le operazioni appena richiamate vanno eseguite attraverso il registro elettronico.

Si invitano, pertanto, i genitori, la mattina dello sciopero, a non lasciare i propri figli all'ingresso, senza essersi prima accertati dell'apertura del plesso e del regolare svolgimento delle lezioni o, in alternativa, delle misure adottate per la riorganizzazione del servizio.

Si raccomanda inoltre di verificare l'eventuale sospensione dello scuolabus e del servizio mensa.

Si allega alla presente indizione di sciopero in oggetto e scheda informativa, dalla quale si possono desumere, i dati relativi alle effettive percentuali di lavoratori che, di solito, aderiscono alle azioni di sciopero indette dalle sigle sindacali sopraindicati.

Il Dirigente Scolastico

Vito Cuscito

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 co. 2, del D. Lgs 12/02/1993 n. 39